

760. — Agli stessi. Da deputati e da altri uomini noti di Napoli fu votato, in un *meeting*, un ordine del giorno a favore del trattato Italo-Franco e del trasferimento della sede del Governo a Firenze. Napoli, 1864, settembre, 27.
L. a. cifr., p. sc. 2 $\frac{1}{2}$; 21 \times 13,5.
E.: c. s.
761. — Agli stessi, per lodare il Proclama del Comitato ai Romani, e dare notizie di un *meeting*, tenutosi in Napoli, per proclamare Roma Capitale d'Italia. Napoli, 1864, settembre, 30.
L. a. cifr., p. sc. 6; 21 \times 13,4.
E.: c. s.
762. — Ad Enrico (Avv. Antonio De Dominicis). Il proclama del Comitato Nazionale ha bene interpretato lo spirito della Convenzione. Napoli, 1864, ottobre, 4.
L. a. cifr., p. sc. 2 e 5 righe.
E.: c. s.
763. — Agli amici del Comitato Nazionale Romano. Obbligato ad abbandonare Napoli rimane a rappresentare il Comitato Nazionale Romano. Cencio Vincenzo (Tittoni). Napoli, 1864, novembre, 2.
L. a. cifr.; p. sc. 9 $\frac{1}{2}$; 21 \times 13,4.
E.: c. s.
764. — A Enrico (Avv. Antonio De Dominicis). Vorrebbe che il Cardinale (De Andrea) si mettesse alla testa del Clero liberale di Roma, il quale ora trovasi senza capi e sbandato S. n. n. [Napoli, 1864].
L. a., p. sc. 3; 20,8 \times 13,5.
E.: c. s.
- CAIRE Luigi. V.: Balbi.
765. CAIROLI Adelaide. A Lo ringrazia dell'adesione all'iniziativa di P. Delvecchio per l'erezione di un monumento ad Enrico Cairoli. Pavia, 1867, dicembre, 28.
L. a., p. sc. 2; 20,8 \times 13.
E.: B. V. E., Roma.
766. CAIROLI Benedetto. Ad Angelo Manini, perchè si adoperi a distogliere i patrioti dall'idea di recarsi a combattere in Polonia, idea messa fuori da intriganti od illusi. Torino, s. a., [1863], maggio, 11.
L. a., p. sc. 2 $\frac{1}{2}$; 20,7 \times 13,4.
E.: Mun. di Reggio d'Emilia.
767. — Allo stesso, per comunicargli il Programma del Comitato Centrale Unitario, del quale il Manini viene eletto Delegato per la Provincia di Reggio, per dargli istruzioni, esortarlo a raccogliere danaro, ecc., Torino, 1864, gennaio, 14 — novembre, 15.
Ll. aa. 7, p. sc. 10 $\frac{1}{2}$; di sestì div.
E.: c. s.
768. — Allo stesso, perchè promova sottoscrizioni a favore del Veneto. Mantova, 1865, settembre, 6.
L. f. a., p. sc. 1; 23,2 \times 21,7.
E.: c. s.
769. — All'Associazione Democratica dell'Emigrazione Romana per accettarne la Presidenza effettiva. Firenze, 1866, settembre, 29.
L. a., p. sc. 1 $\frac{1}{2}$; 20,6 \times 13,3.
E.: Di Monale Alfonso, . . . ?
770. — Al cittadino [.], per deplorare che si sia pubblicato, colla sua firma, e a sua insaputa, un Manifesto indirizzato a tutta l'emigrazione romana. Se fosse stato interpellato, non l'avrebbe approvato. Gropello, [1866], novembre, 24.
L. a., p. sc. 1 $\frac{1}{2}$; 20,4 \times 12,2.
E.: ?
771. — A Gio. Batt. Cella. Lo incarica di raccogliere sottoscrizioni per il Veneto (Milano, 1865, settembre, 18). — Ha ottenuto ed affrettato la sua nomina ad ufficiale dei bersaglieri (Firenze, [1866], giugno, 5). — Lo eccita ad appoggiare l'elezione di Cucchi in uno dei collegi della Provincia di Udine. (Gropello, [1866], novembre, 20). — Farà quanto chiede per un infelice commilitone. (Firenze, [1867], gennaio, 24). — Si aiuta,